

emane dal Ministero dei lavori pubblici. Ora in questo non si parla che del tronco in costruzione, e che dovrebbe essere già aperto all'esercizio se si stesse alla Convenzione con l'impresa Bianchi; ma quanto al resto della linea San Filippo-Cefalù si dice che verrà aperta nel 1894. Io credo che vi sia in questo qualche errore, ad ogni modo spero che l'onorevole ministro mi vorrà dare qualche ragguaglio in proposito.

Io poi mi faccio un augurio, ed è che non abbia mai più a parlare in questa Camera della Messina Cerda, perchè sono sicuro che l'onorevole ministro provvederà affinchè i lavori di questa linea così importante per la nostra isola siano spinti con la maggiore alacrità e non diano più luogo a reclami per parte nostra; ed è con questo augurio che do termine a queste mie brevi parole.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Cefaly.

**Cefaly.** Io mi permetto di richiamare per qualche minuto l'attenzione dell'onorevole ministro Saracco sulla ferrovia di cui è parola in questo articolo, che serve a congiungere l'Eboli Reggio ionica all'Eboli Reggio tirrena e pel solo tratto che corre nel circondario di Nicastro.

Il circondario di Nicastro, come l'onorevole ministro sa, è costituito dalla grande e fertile pianura di S. Eufemia e dalla catena degli Appennini, che la circonda a guisa d'un semicerchio.

La pianura essendo infestata dalla malaria è assolutamente disabitata, e le popolazioni tutte quindi se ne stanno sui monti od alla base di essi.

La legge del 1879 nel determinare il punto di congiunzione in questo circondario di Nicastro della Eboli-Reggio e della linea trasversale disse " Marina di Catanzaro per Catanzaro allo Stretto Veraldi " e con ciò stabilì l'andamento interno della ferrovia quivi e provvide alle seguenti tre esigenze legittime della località: prima di tutto avvicinare la ferrovia alle popolazioni, che sono tutte all'interno; secondariamente mettere in diretta comunicazione Catanzaro col porto di S. Venere e le popolazioni Monteleonesi col capoluogo della provincia; ed in fine determinare che il concorso finanziario della provincia di Catanzaro alla ferrovia secondaria sia fino a Stretto Veraldi e non oltre.

Questo punto dunque Stretto Veraldi, indicato così precisamente dalla legge del 1879, che ha queste ragioni di essere, e tutte queste utilità, a me par chiaro che debba considerarsi punto fisso.

Vedo che l'onorevole Pozzolini mi fa dei segni

affermativi col capo; ciò che vuol dire che siamo d'accordo.

**Pozzolini.** Perfettamente.

**Cefaly.** Ma l'onorevole Pozzolini si sbaglia quanto all'andamento che egli veramente desidera, perchè tutti gli studi, tutti i progetti, fino a quello dell'ingegnere Cornaglia, segnano concordemente l'andamento della Eboli-Reggio interno nel circondario di Nicastro, per come tutti concordemente, compreso quello dell'ingegnere Cornaglia, segnano l'andamento esterno nel circondario di Monteleone; e l'istessa legge del 1879 io potrei dimostrare, se volessi per poco abusare della pazienza della Camera, determina l'andamento interno nel circondario di Nicastro e lo determina esterno in quello di Monteleone, dunque l'una cosa è affatto distinta dall'altra e voler dire che siano la cosa istessa sarebbe produrre una strana confusione.

Avendo chiarito questo all'onorevole Pozzolini, passo a parlare degli ultimi due progetti che pare siano destinati ad avere esecuzione, l'uno, che ho accennato, è dell'ingegnere Cornaglia e l'altro della Società della Mediterranea. Questi non hanno ritenuto lo Stretto Veraldi punto fisso stabilito per legge, e considerandolo, come effettivamente è, in campagna deserta e già lontano dai paesi più prossimi, che sono Maida, Curinga, Vena e poi Jacurso, Cortale, Girifalco, ecc., le cui popolazioni per arrivare a Stretto Veraldi avrebbero dovuto percorrere sempre diversi chilometri di strada e quindi a percorrerne uno di più o uno di meno sarebbe stato poco male; considerando che la città di Nicastro, e così i comuni di Feroleto, di Pianopoli e di Sambiasi possono esser provveduti di stazioni ferroviarie prossime agli abitati sulla ferrovia secondaria; considerando la grande importanza della linea principale Eboli-Reggio per la diretta comunicazione fra i grandi centri, sono andati all'idea di spostare la congiunzione da Stretto Veraldi, di portarla a S. Eufemia e facendo fare una più breve curva nelle Marine del circondario di Nicastro alla Eboli-Reggio ed evitandole parecchie insenature, risparmiare a questa linea molti chilometri di percorso.

Io naturalmente per gl'interessi di quelle popolazioni da me rappresentate (ed in questo sono stato d'accordo con tutti i deputati del collegio) sempre che ho avuto occasione di presentarmi all'onorevole Saracco od al suo predecessore ho fatto e posso dire abbiamo fatto voti perchè la ferrovia fosse portato a Stretto Veraldi o quanto più dentro fosse stato possibile; e perchè in ogni